

Gestisci la mia rete ▼ [Modifica aspetto](#)

Cerca S.H.R.O. Salute Italia [Cerca](#)

- [SHRO Media Press](#)
- [Esci](#)

SHRO Salute Italia

Network scientifico dello Sbarro Health Research Organization Philadelphia, PA USA

Professional social network di Antonio Giordano

- [Home](#)
- [Area Forum](#)
- [Blog](#)
- [Foto](#)
- [Membri](#)
- [Video](#)
- [Eventi](#)
- [Rassegna Stampa](#)
- [Mission SHRO](#)
- [Biografia prof.Giordano](#)
- [YouTube](#)
- [Invita](#)
- [La mia rete](#)
- [Tutte le discussioni](#)
- [Le mie discussioni](#)
- [Impostazioni](#)
- [Aggiungi](#)
- [Opzioni ▼](#)



Magri e sani, il gene che non fa ingrassare e stoppa il cancro

- Post aggiunto da [SHRO Media Press](#) il 16 dicembre 2013 alle 3:46 in [Titolo di esempio](#) ([Modifica](#))
- [Visualizza discussioni](#)

Una sorta di doppio interruttore genetico, in grado di spengere il cancro e di controllare anche l'obesità. Lo sostengono i ricercatori dello Sbarro Institute for cancer research and molecular medicine presso la Temple university, dell'università degli studi di Siena e della seconda università degli studi Napoli.

I due geni oncosoppressori RB1 ed RB2/p130 potrebbero svolgere un ruolo chiave nel controllo dell'obesità e di altre patologie, come il diabete, le malattie cardiovascolari e il cancro.

Lo studio italo-americano sarà pubblicato sulla rivista Cell Cycle, nel numero del primo febbraio 2014.

il comunicato dagli Usa, leggi

«Abbiamo scoperto che le due proteine della famiglia del retinoblastoma, RB1 ed RB2/p130, hanno un'importanza cruciale per la corretta formazione e funzione del tessuto adiposo del corpo umano», spiega Antonio Giordano, napoletano, direttore dello Sbarro Institute, uno dei principali autori dello studio. «Se queste proteine non funzionano in maniera corretta, non sono in grado di controllare lo sviluppo del tessuto adiposo corporeo, che in tal modo si forma in maniera continua».

Giordano sostiene che, a differenza di quanto si possa immaginare, il tessuto adiposo non è inerte, bensì molto dinamico, e ha un ruolo di primo piano nella produzione di molecole che influenzano a loro volta l'attività di cellule e tessuti circostanti.

«Molti pensano al tessuto adiposo in termini negativi, in realtà però il tessuto adiposo svolge un ruolo molto importante, producendo molecole che aiutano il midollo osseo a funzionare, a crescere e a produrre le tre tipologie di cellule del sangue: eritrociti, leucociti e piastrine», interviene Umberto Galderisi, professore associato della seconda università di Napoli e co-autore dello studio. «Ma se RB1 o RB2/p130 sono danneggiati, si ha una de-regolazione del funzionamento del tessuto adiposo, determinandone una iperproduzione che può alterare la capacità del midollo osseo di generare i tre tipi di cellule del sangue».

[10 27 2009 Sbarro Dedication Antonio Giordano, AWH, Sam Smith, Mario Civera](#)

- [Altro...](#)

© 2013 Creato da [SHRO Media Press](#). Tecnologia **NING** | **GLAM SOCIAL**

[Badge](#) | [Guida](#) | [Termini del servizio](#)